



CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CAMUGNANO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO  
LIZZANO IN BELVEDERE

Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali AREA BISOGNO ABITATIVO

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE ANNO 2022, DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1150/2022 "FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II. - CRITERI DI GESTIONE DELL'ANNO 2022".**

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 1150 dell'11 luglio 2022 e della Determina dell'Area "Bisogno Abitativo" dell'Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione Appennino Bolognese è indetto l'avviso pubblico per la raccolta del fabbisogno di contributi economici in favore di conduttori di alloggi situati nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino Bolognese (Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato e Alto Reno Terme), finalizzati al sostegno del pagamento dei canoni di locazione.

La Delibera Regionale citata non dispone alcun riparto di risorse ai Comuni, ma disciplina le modalità di raccolta del fabbisogno. Con atti successivi, al termine della predetta raccolta delle domande, verrà reso noto lo stanziamento complessivo garantito al Distretto Appennino Bolognese e verrà disposta la concessione dei contributi spettanti agli aventi diritto utilmente posizionati nella graduatoria, fino ad esaurimento dello stanziamento garantito.

Pertanto, ad oggi, le tempistiche di erogazione dei contributi agli aventi diritto, non sono preventivabili, ma verranno rese note per via telematica non appena la Regione Emilia-Romagna avrà concesso al Distretto i fondi necessari.

## **1. Finalità**

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

## **2. Requisiti per l'accesso**

Sono ammessi al contributo i nuclei famigliari ISEE in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda.

- Cittadinanza
  - A.1) Cittadinanza italiana  
Oppure:
  - A.2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea  
Oppure:
  - A.3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;
  
- ISEE

- B.1) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2022 non superiore ad € 17.154,00.  
Oppure:
  - B.2) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2022 non superiore ad € 35.000,00 e calo del reddito Irpef superiore al 25%. Il calo del reddito Irpef deve essere autocertificato e comprovato mediante l'attestazione Isee corrente emessa dall'INPS nell'anno 2022 oppure, in assenza di un ISEE corrente, tramite il confronto dei redditi complessivi ai fini Irpef dei componenti il nucleo ISEE negli anni 2022 e 2021.
- Titolarità del contratto di locazione
    - C.1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato.  
Oppure:
    - C.2) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita.

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello utilizzato per la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) *(fatto salvo che non emergano difformità in merito al momento della presentazione della domanda o, successivamente, al momento dell'istruttoria)*

### 3. Casi di esclusione e di incumulabilità

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

Nel corso dell'anno 2022:

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'”emergenza abitativa” derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo per la “morosità incolpevole” di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Programma regionale per la “Rinegoziazione dei contratti di locazione” di cui alla DGR n. 1275/2021 e successive modifiche;

Per quanto riguarda specificamente la Graduatoria 1, è causa di esclusione essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica alla data di presentazione della domanda. *Pertanto, i cittadini assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica possono presentare domanda soltanto per la Graduatoria 2.*

### 4. Casi di incumulabilità

I contributi del presente Bando non sono altresì cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i., come stabilito dall'articolo 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020.

Pertanto ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto i comuni successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.

### 5. Formazione delle Graduatorie

Le domande ammesse, provenienti da tutti i Comuni del Distretto saranno collocate in due graduatorie distrettuali distinte:

1. Graduatoria 1: nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 17.154,00;
2. Graduatoria 2: nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 35.000,00 e con calo di reddito IRPEF superiore al 25%.

All'interno delle due graduatorie, le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale (approssimata alla seconda cifra decimale), ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con canone di locazione di importo più alto.

## **6. Contributo**

Alle graduatorie saranno destinate le seguenti risorse complessive:

- Graduatoria 1 – 40% delle risorse disponibili per il Distretto;
- Graduatoria 2 - 60% delle risorse disponibili per il Distretto.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo le due graduatorie, fino ad esaurimento della quota di fondi disponibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili siano in eccesso rispetto al fabbisogno della graduatoria, la quota residua sarà immediatamente utilizzabile per l'altra graduatoria distrettuale

Il contributo massimo concedibile è una somma fissa pari a 3 mensilità del canone per un importo massimo di € 1.500,00.

I Comuni del Distretto non possono prevedere ulteriori o diversi criteri di definizione dell'importo del contributo. Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo al proprietario in presenza di una delle seguenti condizioni:

- il soggetto beneficiario abbia richiesto la liquidazione al proprietario della abitazione.
- ai sensi della legge n. 431/1998, art. 11, comma 3, i comuni possono, con delibera della propria giunta, prevedere che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima, anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dallo stesso locatore per iscritto designata, che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore.

## **7. Bando**

Tramite piattaforma regionale on line potrà essere presentata domanda a partire dalle ore 12.00 del giorno 15 settembre 2022 e fino alle ore 12.00 del giorno 21 ottobre 2022.

I Comuni provvedono a dare informazione dei criteri di accesso ai contributi e delle modalità di gestione tramite la pubblicazione di bandi o avvisi pubblici.

## **8. Piattaforma regionale**

La raccolta delle domande di contributo avverrà tramite una piattaforma regionale on line, tramite la quale saranno raccolte per via informatica le domande di contributo. La piattaforma contiene le seguenti principali funzionalità:

- Compilazione e presentazione della domanda da parte del cittadino, tramite SPID/CNS/CIE;
- Compilazione della domanda con l'assistenza fornita sia da soggetti privati (CAF, CAAF, Sindacati di settore, etc.) appositamente accreditati ed abilitati dalla Regione;
- Compilazione della domanda con assistenza fornita da operatori dei Comuni;

- Scarico automatico dei dati necessari alla formulazione delle graduatorie (dati DSU/Attestazione ISEE, dati canone di locazione etc.) dal webservice INPS;
- Generazione di avvisi (alert) utili alla attività istruttoria del Comune, in sede di scarico dei dati;
- Scarico, in formato Excel, per ciascun Ente Gestore dei dati di propria competenza per le successive fasi istruttorie.

Con successiva circolare si definiranno nel dettaglio le specifiche tecniche della piattaforma. I contributi richiesti per contratti di locazione riferiti ad alloggi siti nel Comune di Bologna dovranno compilare la domanda attraverso la piattaforma online già in utilizzo per il Comune di Bologna: del link di accesso sarà data adeguata informazione successivamente.

## **9. Presentazione della domanda**

La domanda può essere presentata da un componente maggiorenne del nucleo ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

L'erogazione del contributo può avvenire solo su conti correnti bancari/postali italiani. Pertanto, il soggetto che presenta la domanda, ovvero il proprietario dell'alloggio qualora il richiedente chieda la liquidazione direttamente a quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone. I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

## **10. Delega ed Esonero responsabilità degli operatori delegati**

In caso di compilazione online della domanda tramite gli operatori degli sportelli comunali il richiedente dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione, predisposta per tale procedimento dall'Area Bisogno Abitativo dell'Unione Appennino Bolognese, di esonero per l'operatore comunale o dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese da ogni responsabilità connessa all'assistenza fornita.

## **11. Controlli**

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'istruttoria delle domande e dichiarazioni presentate saranno svolte prima della concessione del contributo e, nel caso giungano all'attenzione dell'ente atti o fatti d'interesse, anche successivamente alla concessione del contributo.

Devono essere sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, considerando anche che il valore ISEE è il risultato dell'applicazione sul reddito complessivo (mobiliare e immobiliare) del nucleo familiare di detrazioni, franchigie e parametrizzazione (in base alle caratteristiche dei componenti il nucleo).

Pertanto: nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, il Comune, prima della erogazione del contributo, accerta preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare; nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), il Comune, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

## **12. Trattamento dei dati ed informativa**

Tutti i dati conseguenti al presente Bando Pubblico saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, D.Lgs.n. 196/2003 e s.m.i. nonché del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla procedura oggetto dell'avviso.

Il soggetto richiedente esprime nella domanda il proprio consenso scritto al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento UE GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n. 679/2016 – D.Lgs. n. 101/2018.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Concessione del contributo del Fondo regionale per il sostegno all'abitazione in locazione di cui alla LR n. 24/2001, artt. 38 e 39.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.

Si allega apposita "INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016" della Regione Emilia-Romagna (allegata alla DGR 1150/2022).

**La Resp. Dell'Area "Bisogno Abitativo"**  
**Istituzione dei Servizi Sociali, Educativi e Culturali**  
**Unione dei Comuni Appennino Bolognese**  
**D.ssa Monica Graziani**

## INFORMATIVA

### per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione EmiliaRomagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

#### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30

#### 4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### 5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### 6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Concessione del contributo del Fondo regionale per il sostegno all'abitazione in locazione di cui alla LR n. 24/2001, artt. 38 e 39.

#### 7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono comunicati, per lo svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo:

- al Comune a cui è stata presentata la domanda di contributo;
- al Comune capofila del distretto socio-sanitario a cui appartiene il Comune dove è stata presentata la domanda di contributo;
- ad Er.Go (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna).

## **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

## **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

## **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.